Il Giornale dell'Umbria

ANNO II - NUMERO 151 - L. 3 la copia

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI DEL MATTINO

VENERDI 29 GIUGNO 1945

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Perugia, Via Deucette 6. Tel. 42-49 - Ufficio romano: Via Colonna Antonina, n. 52

TARIFFE PUBBLICITÀ: Avvisi commerciali L. 40, Economici, Legali, Finanziari, Banche, Necrologie L. 15 ogni millimetro di colonna - Piccola pubblicità: Aste, concorsi, appalti L. 8; Ricerche di impiego L. 5; Ogni altra rubrica L. 8 per parola minimo dieci parole. Concessionaria esclusiva: *Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) Roma*, Sede in Perugia, Piazza IV Novembre 22 tel. 71-40

ABBONAMENTI: Un anno L. 750; Semestre L. 385; Trimestre L. 200
Una copia Lire tre - Arretrato L. 6 - Spedizione in abbonamento postale

IL NUOVO GOVERNO PER I LAVORATORI

L'impiego dei prigionieri di guerra aggrava la minaccia della disoccupazione - Il problema dei fitti - Il prestito esteso all'Italia del Nord - La situazione economica nella provincia di Milano

ROMA, 28 giugno

Il Presidente del Consiglio, Ferruccio Parri, ha ricevuto stamani il Conte Carandini, ambasciatore italiano a Londra, che lo ha informato sull'attuale stato dei rapporti italo-britannici e sui problemi inerenti ad essi.

Avvicinato da alcuni giornalisti, l'Ambasciatore Carandini, secondo quanto riferisce l'« Ansa » ha dichiarato che la posizione dell' Italia è molto migliorata sia nelle relazioni ufficiali che nell'opinione pubblica inglese. Ha aggiunto che la Gran Bretagna è animata dai migliori propositi per venire incontro alle necessità del nostro Paese, ma che d'altra parte occorre tener conto della situazione generale europea anche in rapporto alle esigenze della guerra in Estremo Oriente.

Il Presidente del Consiglio ha anche ricevuto stamane il Prefetto di Milano, ing. Riccardo Lombardi e l'ha intrattenuto sui problemi che riguardano la Lombardia e in particolare la provincia di Milano, soffermandosi specialmente sull'esame della situazione economica della regione. Ai giornalisti l'ing. Lombardi ha dichiarato che l'aspetto più grave della situazione è quello economico, e cioè del dislivello dei prezzi in rapporto ai salari e agli stipendi.

Il Ministro Soleri che assieme a Ferruccio Parri si recherà a Milano per ragioni personali come dice un comunicato della Presidenza del Consiglio, secondo quanto scrive la Agenzia « Orbis » in occasione della estensione del Prestito nell' Italia del Nord, pronuncierà un discorso per spiegarne i fini.

Intanto nei dicasteri nei quali ogni Ministro è al lavoro continua a svolgersi una solerte attività nei diversi campi. Uno dei primi problemi ai quali attende il Comitato interministeriale per la ricostruzione economica del Paese, ha dichiarato l'on. Ruini è quello della lotta contro la disoccupazione, che si annuncia minacciosa specie per il ritorno dei prigionieri e degli internati civili è la scarsezza di carbone per la ripresa industriale. Il ministro ha assicurato che sarà sua speciale cura perchè sia provveduto nel tempo più breve possibile a tale manchevolezza anche con l'aiuto degli Alleati.

L'Alto Commissario aggiunto per l'epurazione ha presieduto nei giorni scorsi a un convegno dei delegati per l'epurazione nel meridione e nelle isole, i quali gli hanno prospettato le difficoltà che si frappongono alla loro opera.

I risultati del convegno saranno sottoposti all'Alto Comissariato per le sanzioni contro il fascismo, che esaminata la sentenza emanata dalla Corte d'Assise straordinaria di Napoli, che assolveva il Console della Milizia Nicola Tallarico dal delitto di organizzazione della Marcia su Roma ha stabilito di presentare ricorso contro tale sentenza.

Il Ministero della Guerra provvede alla bonifica dei campi minati e alla rimozione degli ordigni esplosivi. Per conseguenza, informa la « Ansa » che dà la notizia, nessun compenso è dovuto da parte dei proprietari dei terreni agli operai civili rastrellatori di mine, essendo già stati questi pagati dall'Amministrazione militare o dalle ditte autorizzate.

Si ha da Milano che un comunicato del C. L. N. Alta Italia, inviando un saluto al Gabinetto Parri, ha espresso la fiducia che si terrà nel dovuto conto il grave problema del coordinamento della propria azione con le esigenze delle regioni settentrionali ancora soggette all'amministrazione militare alleata. Il comunicato aggiunge che tale coordinamento potrà efficacemente svolgersi soltanto mediante la collaborazione del C. L. N. Alta Italia.

La Confederazione del Lavoro a Palazzo Viminale

ROMA, 28 giugno

Un memoriale della Confederazione Generale italiana del lavoro sulla questione degli affitti è stato presentato oggi al Presidente del Consiglio da una delegazione della Confederazione stessa. Il memoriale formula proposte complete per la revisione del provvedimento legislativo sugli affitti, il cui riesame è stato affidato dal Consiglio dei Ministri a una speciale Commissione.

Il Presidente del Consiglio, secondo quanto annuncia l'« Ansa », ha dichiarato che sottoporrà il memoriale alla Commissione stessa e ha aggiunto che la Confederazione del lavoro dovrà essere sentita prima che il nuovo schema di provvedimento legislativo venga sottoposto per la approvazione al Consiglio dei Ministri. Il rappresentante della Confederazione ha espresso il proposito di voler collaborare col Governo per la soluzione di tutti i problemi che interessano i lavoratori.

Ferruccio Parri, dopo aver ricordato i suoi personali sentimenti di adesione alle masse popolari ha riaffermato le direttive contenute nella dichiarazione programmatica del Governo per quanto riguarda l'assistenza ai lavoratori. Gli esponenti della Confederazione del lavoro hanno esposto il punto di vista della organizzazione su alcuni problemi, chiedendo in particolare l'inizio di lavori pubblici per fronteggiare la disoccupazione. Essi hanno anche chiesto che sia rifiutato l'impiego di prigionieri tedeschi in Italia e che la emigrazione sia realizzata con opportune garanzie per i lavoratori.

Nella sede del Ministero dei Lavori pubblici si sono riuniti stamani i Ministri Ruini, Romita, La Malfa, Soleri, Scoccimarro e Gronchi. In tale riunione i ministri hanno stabilito un comune piano di azione per procedere d'accordo alla realizzazione dei rispettivi programmi diretti all'opera di ricostruzione del Paese.

Una breve visita a Milano del Presidente del Consiglio

ROMA, 28 giugno

L'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio comunica:

La notizia della prossima partenza del Presidente del Consiglio Parri per Milano ha fatto diffondere voci secondo cui il viaggio avrebbe scopi di propaganda politica. Tali voci sono destituite di fondamento. Il viaggio del Presidente del Consiglio, che sarà brevissimo, è dovuto a ragioni private.

Un arduo problema

(Per telefono dal nostro corrispondente)

ROMA, 28 notte

Un nuovo problema industriale che è necessario affrontare subito è quello dell'impiego dei più validi mezzi disponibili se non si vuole che la situazione precipiti irrimediabilmente sia dal punto di vista economico che dal punto di vista sociale. E' difatti allo studio una specie di mobilitazione generale delle industrie settentrionali presso le quali il 31 luglio dovrebbe entrare in vigore un nuovo decreto che abroghi un recente decreto per il licenziamento del personale attualmente non impiegato, nè proficuamente impiegabile. Si prevederebbe uno spostamento di grandi masse di lavoratori dall'uno all'altro settore con l'adibire tutti gli operai non specializzati ai lavori di riattamento di ponti, strade, ferrovie, ecc.

E' innegabile da un lato che le industrie non sono più in grado di corrispondere senza riceverne in contropartita un'attività produttiva (si calcola che in questo siano già volatilizzate tutte le forze di capitale accumulate in forma di sopraprofitti di guerra e che dovevano servire pe la ricostruzione di impianti e aziende) ma dall'altro lato è indiscutibile del pari che la crisi che questo grande movimento di mano d'opera sta per produrre sarà di una gravità forse senza precedenti.

Per sanare il problema sarebbe necessario che si risalisse alla radice del male affrontando tutta la nostra situazione industriale

Maneggi jugoslavi intorbidano le acque a Trieste

TRIESTE, 28 giugno

Secondo notizie dell'« Agenzia jugoslava » ieri sono stati effettuati in Trieste nuovi arresti, nel momento in cui truppe neo-zelandesi sono entrate nell' Istituto di cultura sloveno per effettuare una perquisizione, mentre una gran folla, aggiunge l'Agenzia, si era addensata intorno, protestando.

Un vivo malcontento viene anche dimostrato da alcune organizzazioni antifasciste di Trieste contro le autorità alleate. La notizia è stata data da « Radio Belgrado » la quale ha comunicato che quelle organizzazioni si lamentano dell'atteggiamento antidemocratico delle autorità militari e in questo senso hanno telegrafato a Churchill e a Truman. L'Agenzia « Reuter » nel riferire la notizia, nota che col nome di organizzazioni antifasciste si intendono quelle favorevoli al maresciallo Tito. La « Radio Belgrado » dal suo canto ha espresso in questi giorni vive proteste derivanti dal fatto che in molte località della regione sono stati reintegrati nella loro carica funzionari e impiegati comunali che avevano lavorato prima per Mussolini e poi per i tedeschi. Aggiunge la Radio stessa, che le autorità alleate hanno dichiarato che tutte le leggi promulgate dal fascismo fin dal 1933 devono rimanere in vigore; in tal modo sarebbe accaduto che tutto l'apparato legale fascista, comprendente anche la snazionalizzazione forzata degli sloveni, sarebbe tuttora in vita. In molti paesi contadini armati di bastoni hanno scacciato i funzionari ritenuti fascisti.

Il corrispondente diplomatico della « Reuter » occupandosi di queste accuse, riferisce che un portavoce del Ministero degli Esteri britannico le ha definite incomprensibili. Lo stesso corrispondente spiega che nel Governo dei territori ex nemici gli Alleati seguono la politica di usare le leggi esistenti salvo per quelle parti che sono in contrasto coi principi democratici. Perciò a Trieste e nell' Istria, come nel resto dell' Italia controllata dagli Alleati, è in vigore la legislazione italiana, salvo per quei provvedimenti che avevano lo scopo specifico di mantenere in vita il regime fascista.

Negli ambienti ufficiali di Londra si assicura che lo stato di servizio di tutti i funzionari locali è stato esaminato con la massima cura. La « Reuter » asserisce che da tempo gli jugoslavi vanno svolgendo una campagna propagandistica contro la politica del Governo militare alleato. Si ha ragione di credere che la Jugoslavia non abbia adempiuto ai termini dell'accordo per quel che riguarda il ritiro delle forze partigiane. Sempre secondo la «Reuter» non sarebbe stata chiarita ancora in maniera soddisfacente la questione degli italiani che si ritiene siano stati deportati in Jugoslavia.

Alfieri e Edda Ciano saranno consegnati agli americani

LONDRA, 28 giugno

La radio svizzera ha trasmesso la seguente dichiarazione del governo federale: « Il governo federale svizzero ha notizia che l'ex Ministro della propaganda, Dino Alfieri, lascerà la Svizzera nei prossimi giorni. Egli verrà consegnato alle autorità americane di occupazione. Secondo dichiarazioni fatte da queste autorità Alfieri non corre alcun pericolo. Il consiglio federale spera che vi sarà una simile possibilità per la partenza di Edda Ciano-Mussolini ».

Secondo una notizia trasmessa dalla « Reuter » il Consiglio federale del Canton Ticino avrebbe emanato un ordine di espulsione contro 17 fascisti italiani attualmente in quella zona. Altri tre, che attualmente hanno il permesso di soggiorno, saranno espulsi quando il permesso verrà a scadere.

Sansanelli condannato a 10 anni di reclusione

ROMA, 28 giugno

E' terminato il processo dinanzi all'Alta Corte di giustizia a carico di Nicola Sansanelli. Dopo 45 minuti di permanenza in Camera di Consiglio, l'Alta Corte ha dichiarato Nicola Sansanelli colpevole dei reati di cui all'art. 3 della legge 27 luglio 1944,, concedendogli le attenuanti generiche, e lo ha condannato a dieci anni di reclusione con tutte le conseguenze di legge, assolvendolo dalle altre imputazioni perchè i fatti non sussistono.

La Corte straordinaria di Assise di Treviso ha invece condannato alla pena di morte il ventinovenne Emilio Pistone, imputato di rastrellamento e uccisione di patrioti in zona di Crespano del Grappa.

Le rimesse dall' Estero

Le Autorità Alleate hanno da tempo consentito il ristabilimento delle facilitazioni relative alle « rimesse emigrati » in dipendenza delle quali le famiglie italiane possono ricevere aiuti finanziari da persone residenti in America ed in Inghilterra.

I limiti delle rimesse dal Regno Unito sono stati stabiliti, su analoghe disposizioni della Tesoreria Britannica, come appresso:

a) le persone residenti nei territori della « area della sterlina » compresi gli Ufficiali britannici e le Forze Armate Alleate (esclusi gli Ufficiali degli Stati Uniti e del Canadà, nonchè gli appartenenti all'aviazione statunitense e canadese) possono effettuare rimesse: a favore dei parenti prossimi sino alla concorrenza di Lst. 100 mensili per famiglia; a favore di sudditi britannici sino alla concorrenza di Lst. 30 mensili, per persona, ed al limite massimo di Lst. 100 mensili per famiglia.

b) le persone residenti in territorio non facente parte della « Area della sterlina », Forze Armate Statunitensi ed Ufficiali delle Forze Armate canadesi compresi, sono facoltizzate ad effettuare rimesse a favore di nominativi residenti in Italia sino alla concorrenza di Lst. 125 mensili per famiglia.

Per quanto riguarda gli aiuti finanziari provenienti dagli Stati Uniti, le rimesse relative non dovrebbero superare i dollari 500 mensili per nucleo familiare.

Le donne, nate in Gran Bretagna e residenti in Italia, possono prelevare da fondi di loro pertinenza in essere nel Regno Unito Lst. 30 mensili per persona di famiglia, facendone domanda all'Ufficio consolare britannico.

Per maggiori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla locale Sede della Banca d' Italia.

DOPO LA CONFERENZA

Un discorso di Truman ai suoi concittadini acclamanti

Stettinius rappresentante degli Stati Uniti nel Consiglio di sicurezza

WASHINGTON, 28 giugno

Di ritorno da San Francisco, parlando alla folla che lo acclamava nel suo paese natale, Truman ha detto di sperare che nel prossimo incontro dei tre Grandi si troverà la formula per un trattato che assicuri la pace per le future generazioni.

« Vincere la guerra contro il Giappone - ha detto il Presidente - e vincere la pace, sono ora i due grandi obiettivi cui tenderà con tutta la sua energia la mia amministrazione politica. Non invano il mondo dovrà avere sparso tanto sangue e sopportate tante privazioni. I morti della guerra reclamano la pace; il loro sacrificio non deve essere stato vano ».

Truman ha oggi annunciato che il Segretario agli Esteri Stettinius è stato nominato rappresentante americano nel Consiglio delle Nazioni Unite per la sicurezza e presidente della Delegazione americana nella Assemblea generale della nuova organizzazione mondiale. Egli ha definito tale incarico come il più alto che il Governo americano potesse conferire.

Il Direttore del Dipartimento per la mobilitazione bellica accompagnerà il Presidente Truman alla Conferenza Tripartita che avrà luogo il mese prossimo a Berlino. Si ritiene che questo sia indizio che egli succederà a Stettinius.

Il Senato americano ha discusso lo Statuto dell'organizzazione per la sicurezza mondiale. Il Senatore Conald, Presidente della Commissione Senatoriale, ha fra l'altro dichiarato: « Abbiamo allineata la nostra potenza armata per la guerra, allineeremo ora quella materiale e morale per i fini della pace ».

Una rapida ratifica dello statuto avverrà presto.

Ora che la Conferenza di San Francisco ha terminato i suoi lavori il prossimo passo si svolgerà a Londra ove in Agosto la Commissione esecutiva e la Commissione preparatoria procederanno ai lavori di loro competenza. La Commissione esecutiva siederà in permanenza. Ne faranno parte i rappresentanti delle cinque maggiori Potenze: Gran Bretagna, Stati Uniti, Russia, Cina e Francia. Della Commissione preparatoria faranno parte anche altre nazioni quali la Jugoslavia, la Cecoslovacchia, Messico, Cile e Persia; tale Commissione preparatoria in cui saranno rappresentate le 50 nazioni si riunirà a intervalli. Scopo principale sarà quello di costruire al completo l'organizzazione mondiale, di formare il relativo Sottosegretariato, di fare proposte per la nomina del Segretario Generale, formulare voti e fissare la data della prima Assemblea delle Nazioni Unite.

Funzionari del Ministero degli Esteri che si sono occupati di vigilare i rapporti italo-americani hanno dichiarato che l'attuale politica di aiuti americani all'Italia non sarà interrotta. Nella sua nuova carica in seno al Consiglio di sicurezza - nota l' « Associated Press » - Stettinius sosterrà ancora più efficacemente i suoi sentimenti di simpatia verso l'Italia.

La riammissione dell'Italia nell'Ufficio internazionale del lavoro è stata ieri validamente appoggiata dal Presidente della Federazione americana del lavoro attualmente riunita a Quebec.

L'Italia lasciò l'Ufficio internazionale del lavoro nel 1936 per opera di Mussolini e si ritirò dalla Società delle Nazioni. La sua riammissione viene ora discussa dal Comitato dirigente dell'Ufficio internazionale.

IN SIRIA

Attentati falliti contro il delegato francese

LONDRA, 28 giugno

Un dispaccio da Aleppo annuncia che tre bombe a mano sono state lanciate contro la macchina del delegato francese, il quale però non si trovava a bordo. Tre passanti sono rimasti feriti. La notte scorsa anche nel giardino della casa dove abita lo stesso delegato era stata lanciata un'altra bomb

E' terminato oggi lo sciopero dei ferrovieri libanesi e degli scaricatori del porto di Beirut, capitale del Libano.

Si ha notizia di due nuovi incidenti verificatisi ad Aleppo. Truppe francesi hanno aperto il fuoco contro l'abitazione del Commissario distrettuale arabo. Una colonna di dimostranti di circa tremila persone ha percorso le strade della città per protestare contro l'azione dei francesi, di cui si ignorano finora i motivi. Quasi contemporaneamente cittadini siriani hanno assalito magazzini francesi situati nei pressi dello ippodromo. Gli assalitori sono stati dispersi da pattuglie di francesi e britannici.

Un pranzo diplomatico al Kremlino

MOSCA, 28 giugno

Il Maresciallo Stalin, recentemente promosso dal Soviet Supremo al grado di Generalissimo, ha offerto ieri sera al Cremlino un pranzo in onore del Primo Ministro cecoslovacco e dei membri del suo Governo. Vi hanno anche partecipato il Ministro degli esteri del Governo provvisorio polacco e l'Ambasciatore polacco in Russia.

Eden e Churchill parlano agli elettori

Riforme costanti e progressive

LONDRA, 28 giugno

Dichiarazioni programmatiche e attacchi sempre più vivaci tra laburisti e conservatori caratterizzano gli sviluppi della campagna elettorale.

Per i conservatori Churchill ha pronunciato ieri un altro discorso elettorale a Blackpool. Dopo avere affermato che il Governo di coalizione ora disciolto si è mostrato capace di fare la guerra, ha notato che i conservatori, accusati di essere una minoranza capitalista, rappresentano invece più di metà della Nazione; ha quindi dichiarato che non permetterà al popolo britannico di sopportare ulteriori sacrifici per coloro che esso ha sconfitti.

Il Ministro degli esteri Eden ha parlato anche lui ieri sera alla radio sulle elezioni generali in Gran Bretagna. Egli ha detto:

« I primi doveri del nuovo Parlamento saranno di vincere la guerra contro il Giappone e di stabilire e mantenere la pace in Europa. Ambedue questi compiti sono formidabili e tutta la politica interna dipende dal successo o dal fallimento nella esecuzione di questi compiti. Il nuovo Governo dovrà affrontare un durissimo compito nel campo degli Affari esteri. Le devastazioni provocate in Europa da questa guerra sono molto più vaste e profonde di quelle effettuate dall'ultima guerra. Gravi difficoltà internazionali devono essere risolte e problemi territoriali controversi devono essere sistemati.

« Sir Stafford Cripps - ha continuato Eden - e altri hanno suggerito che allo scopo di mantenere buoni rapporti con l'Unione sovietica dovrebbe la Gran Bretagna avere un governo socialista, perchè i socialisti britannici guardano alla politica russa con maggiore simpatia che non i conservatori e i liberali. Tale convinzione è non solo erronea ma anche pericolosa. Per evitare che gli elettori e le elettrici condividano l'errore di Sir Stafford Cripps e di altri, tengo ad assicurare che la politica seguita dalla Gran Bretagna negli ultimi dieci anni ha avuto l'approvazione di tutti i Partiti e della stragrande maggioranza dei conservatori. Se nelle elezioni Churchill e i membri dell'attuale governo risulteranno confermati, questa politica verrà continuata ».

L'AVANZATA CONTINUA SUL FRONTE DELLE FILIPPINE

Gravi preoccupazioni a Tokio per la minaccia di nuovi attacchi aerei

LONDRA, 28 giugno

Gli americani hanno completato la liberazione dell'isola di Luzon, annuncia l'odierno comunicato di Mac Arthur. I recenti successi americani nell'isola hanno infatti isolato l'ultimo gruppo di circa 15.000 giapponesi che non potranno più ricevere nessun aiuto dall'esterno. L'occupazione di Luzon avrà quindi, d'ora innanzi, il carattere di azione di annientamento dei reparti circondati nella valle di Karajan.

Le perdite giapponesi a Luzon, secondo gli ultimi calcoli superano i 118.000 uomini, mentre gli americani dal canto loro hanno perduto 3800 uomini e poco più di 11.000 feriti. Con la virtuale cessazione delle ostilità a Luzon, le ultime forze giapponesi di qualche entità in tutte le Filippine restano quelle trincerate in tutta la regione meridionale di Mindanao.

Nel Borneo reparti australiani hanno completato l'occupazione dell'importante zona petrolifera di Miri.

Nella Cina la stazione ferroviaria e i sobborghi occidentali di Lu Ciau e parte dell'aeroporto a sud dello abitato, sono in mano delle truppe cinesi.

Gli inviati di guerra sull'isola di Guam prevedono che tra breve sarà sferrato un attacco ancora più violento dei precedenti sul territorio metropolitano giapponese ad opera di Superfortezze volanti di base nelle Marianne. Forze di aviazione, informano i corrispondenti, sono appena tornate da una ricognizione su sei piccole isole nella parte settentrionale dell'Arcipelago delle Marianne, dove hanno ispezionato località che potranno servire come scali di emergenza per Superfortezze volanti di ritorno dal Giappone.

« Radio Tokio » ha oggi nuovamente ammonito la popolazione giapponese ad aspettarsi attacchi aerei ancor più violenti e ha annunciato la creazione di uno speciale Comando dell'esercito per la difesa del territorio metropolitano.

A Manilla la Camera dei Rappresentanti ha oggi approvato all'unanimità un decreto che proibisce per sempre ai cittadini nipponici di entrare nel territorio delle Filippine.

Sedici locomotive ferroviarie sulla ferrovia di Tientsin sono state distrutte dai cinesi. Il comando supremo cinese riferisce che forze cinesi hanno attaccato obbiettivi a Lincan e hanno cercato di congiungersi con altre forze che si spingono a sud della città. Altre forze avanzano a nord e nord-ovest.

Si uccide due ore dopo l'esecuzione del marito

ROMA, 28 notte

Franco Sabelli e Armando Testorio, due bieche figure di torturatori di patrioti, sono stati giustiziati ieri sera, alle ore 18,20.

Il plotone di esecuzione composto di venti militari ed un ufficiale, proveniente da una località vicino Roma, si trovava già al Forte Bravetta, mentre i condannati, che negli ultimi giorni avevano ricevuto frequenti visite dai loro familiari (Sabelli dalla madre e Testorio dalla moglie) venivano fatti uscire dalle celle dei condannati a morte alle ore 17,45. Prima di uscire essi erano stati fotografati e le loro fotografie inviate agli archivi del Tribunale militare. Il furgone carcerario giungeva nel fossato di Forte Bravetta alle ore 18,05. Prima scendeva Testorio e poi Sabelli. Accompagnati alle due sedie, poste a mezzo metro di distanza una dall'altra, vi venivano legati. Per alcuni minuti i due ricevevano gli ultimi conforti religiosi da parte dei due cappellani, uno del carcere e l'altro militare. Dopo una ultima assoluzione dei sacerdoti, il plotone che si era schierato su due file, alle ore 18,20 feceva fuoco sui condannati. I corpi dei due giustiziati dopo la constatazione di decesso venivano quindi deposti in due bare e caricate su di un furgone mortuario che si avviava al Verano.

Alle ore 21,45, poche ore dopo cioè dell'avvenuta esecuzione del marito al Forte Bravetta, la signora Nella Testorio, evidentemente in preda alla disperazione, si gettava dalla finestra di un appartamento, in via Lamarmora 18, precipitando nel cortile sottostante.

Essa è subito deceduta.

L'Italia è pronta a commerciare con l'America

(Nostro servizio speciale)

NEW YORK, giugno (f.h.) La ricostruzione italiana è stata al centro delle discussioni che si sono svolte nel « Giorno del Commercio Italiano », che è stato di recente celebrato a New York durante la « Settimana del Commercio con l' Estero » promossa dalla Camera Americana di Commercio Scopo principale di tale iniziativa è stato quello di richiamare l'attenzione generale del pubblico sulla dipendenza delle industrie e del popolo americani dalle nazioni straniere per alcune materie prime ed altre importazioni essenziali, non meno che sull' importanza dei mercati stranieri per i prodotti delle industrie, dell'agricoltura, delle miniere e delle foreste d'America.

Il popolo americano si rende sempre più conto che l'America avrà bisogno di un formidabile aumento nel commercio d' importazione e di esportazione, per poter mantenere le sue miniere e le sue industrie al massimo dell'attività e trovare sfogo per la sua produzione agricola. Non solo gruppi che rappresentano gli interessi di uomini di affari e di agricoltori, ma anche il lavoro organizzato è tra le forze che si trovano all'avanguardia della campagna per l'intensificazione dei rapporti commerciali internazionali. Ci si rende sempre più conto che ogni persona negli Stati Uniti, come nel resto del mondo, ha un interesse diretto o indiretto nel commercio d' importazione e di esportazione, ne sia egli consapevole o no.

Sotto questo riguardo, gli interessi americani coincidono per la massima parte con gli interessi degli altri paesi, con i bisogni di nazioni europee, quali l' Italia. Giacchè appunto perchè ha bisogno di mercati stranieri, è necessario che l'America aiuti il risorgere dell'economia di quei paesi che sono suoi mercati potenziali. E' chiaro che il grande aumento di esportazioni di cui l'America ha bisogno, può ottenersi solo se gli altri paesi dispongono di un sufficiente numero di dollari per i loro acquisti di merci americane. Questi paesi possono ottenere i dollari da tre fonti principali: la vendita di loro merci che siano importate dagli Stati Uniti; gli investimenti di capitali americani per il loro sviluppo economico; i pagamenti di servizii, in particolar modo i servizii resi a turisti americani che viaggino all'estero. Non è necessario sottolineare quanto le importazioni, gli investimenti e il turismo americano possono contribuire all'economia di questi paesi.

Harold Glasser, vicedirettore della sezione del Tesoro per i problemi monetari, ha detto oggi, nella suddetta riunione, che la situazione finanziaria dell'Europa comincia già a migliorare. Egli ha sottolineato sei fattori cui si deve questo miglioramento: 1) le autorità militari hanno dato e continuano a dare rifornimenti all' Italia; 2 gli Stati Uniti stanno anticipando al Governo italiano una somma cospicua in dollari quale acconto delle spese di occupazione; 3) l'Italia senza dubbio riceverà ulteriori aiuti economici mediante l'acquisto di materiale militare eccedente dalle Forze Armate Alleate; 4) dollari e sterline cominciano ad affluire attraverso le rimesse individuali e le esportazioni; 5) ci si aspetta una ripresa del movimento turistico; 6) l' Italia trarrà vantaggio nel periodo di transizione dal fatto che le industrie tedesche sono state assai gravemente danneggiate e il Giappone non è più in grado di farle concorrenza per le esportazioni di tessili.

Il dottor Bruno Foà, già funzionario della «Federal Reserve Bank», ha messo in rilievo che il grosso delle industrie dell' Italia settentrionale « è salvo e nel suo complesso in ottime condizioni ». « E' giusto e doveroso - ha detto - rendere omaggio ai valorosi patrioti italiani, al cui coraggio, alla cui disciplina e alla cui meravigliosa organizzazione si deve in massima parte la difesa di questo patrimonio inestimabile e il fatto che esso sia stato consegnato quasi intatto alla nuova Italia democratica ». Il dottor Foà ha richiamato l'attenzione sui vantaggi che l' Italia potrebbe derivare, secondo i piani di Bretton Woods, dalla progettata Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, ed ha espresso la sua fiducia nella capacità di recupero dell' Italia. « Sono convinto » ha detto « che se l' Italia troverà negli Stati Uniti e nelle altre Nazioni Unite quel ragionevole aiuto che la situazione attuale fa prevedere, essa riuscirà a riprendersi molto prima di quanto i più oggi sarebbe disposti a credere, e non molto tempo passerà prima che dia di nuovo il suo contributo ad un mondo libero ».

Il Santo Padre interverrà alla Messa di Requiem di Verdi

ROMA, 28 notte

Lunedì 2 luglio, nel Cortile di Belvedere, il complesso orchestrale e corale del Reale dell'Opera, diretto dal maestro Tullio Serafin eseguirà la « Messa di Requiem » di Giuseppe Verdi, solisti: Beniamino Gigli, Maria Caniglia, Giulio Neri e Miriam Pirazzini.

Rimini risorgerà più bella e più grande

Abitazioni per 300 mila abitanti e 15 mila villeggianti Ogni famiglia sarà proprietaria della sua casa

(Nostro servizio particolare)

RIMINI, 28 giugno

L'attacco dell'VIII Armata e la difesa della Wehrmacht hanno distrutto l'85 per cento della città di Rimini, che rappresenta ora una vera scena di distruzione e di desolazione. Ma dai cumuli di macerie risorge la nuova città appena otto mesi dopo la liberazione e questa opera di ricostruzione è già bene avviata.

La storia della nuova Rimini ha avuto inizio mentre infuriava la battaglia per il possesso della città. La popolazione si era rifugiata nelle gallerie affollate e semibuie sotto San Marino. Là si attendeva a fine della battaglia, si mangiava, si dormiva, ci si ammalava, si moriva, e si mettevano al mondo dei figlioli. E mentre la città veniva distrutta, quasi sotto agli occhi degli abitanti, un gruppo, raccolto dal costruttore Elio Allessandroni, cominciò a progettare la costruzione della nuova città, mentre ancora crollavano le case della vecchia Rimini. Nelle gallerie e nelle cantine oscure di San Marino si discussero la struttura e l'aspetto della nuova città e si pensò come si potessero trovare i mezzi necessari per la ricostruzione.

Gli Alleati occuparono Rimini, e gli abitanti tornarono alle loro case distrutte. Subito si affacciarono i problemi più urgenti di quello della ricostruzione. Si trattava di alloggiare una popolazione di 30.000 persone in una città dove l'85 per cento delle case era distrutto, ed il 65 per cento non era riparabile, nemmeno provvisoriamente.

Questi furono i problemi che dovettero affrontare Alessandroni e gli ufficiali dell'AMG. Rimini era letteralmente rasa al suolo. Non c'erano più fognature, mancava l'acqua, c'erano parecchi casi di tifo. Eppure nè i riminesi nè gli ufficiali dell'AMG rinunziarono al progetto di ricostruzione. Il tenente Natale dell'AMG tenne un raduno di tutti gli architetti, ingegneri e costruttori locali. Fu fatto il progetto di ricostruzione ed il piano della nuova città, che venne accettato con vero entusiasmo dalla popolazione di Rimini. La cosa naturalmente non si fermò lì. Prima di iniziare la costruzione della città nuova bisognava rimuovere le macerie della città vecchia. E bisognava lavorare, e lavorare molto.

Oggi la popolazione di Rimini collabora volontariamente all'opera di ricostruzione. Centinaia di case semidistrutte sono state completamente demolite, ed il materiale che si è potuto recuperare viene raccolto nei magazzini e depositi, e serve per costruire case per i sinistrati. Ogni giorno centinaia di cittadini lavorano volontariamente e senza retribuzione a demolire, a costruire case provvisorie, a rifare la canalizzazione. Ogni settimana, i barbieri di Rimini chiudono per un giorno il negozio e si mettono a fare i muratori. E' stata aperta a Rimini una nuova scuola tecnica gratuita, sovvenzionata dai professionisti locali. In questa scuola si preparano i lavoratori specializzati che aiuteranno a ricostruire la Rimini nuova. Il piano per la ricostruzione della città è stato completato da Attilio La Padula, un architetto di rinomanza mondiale.

Nella nuova Rimini ci sarà posto per 300.000 persone: 150.000 villeggianti, e gli altri residenti stabili.

La vecchia Rimini copriva un'area di 2 milioni e 500.000 metri quadrati; la città nuova coprirà una area di 15 milioni di metri quadrati. Le case non saranno date in affitto, ma ogni famiglia possederà la propria casa, pagandola a rate settimanali o mensili.

La città sarà divisa in varii rioni; ci sarà il rione degli alberghi, degli uffici, delle case di abitazione, delle scuole, dei campi da gioco, e dei pescatori. Tutte le risorse dell'architettura ed ingegneria moderna verranno impiegate per creare una città modello.

Il piano è stato completato ai primi di aprile; ed i lavori sono cominciati in questi giorni. Altre città d' Italia già imitano Rimini. Una deputazione di cittadini delle dodici città della costa fra Ravenna ed Ancona, è venuta a Rimini, a chiedere che anche per quelle città si preparassero piani di ricostruzione.

E così si è iniziato in Italia il più grande esperimento di collaborazione sociale e di ricostruzione.

CRONACA DI PERUGIA

MOTIVI DI STAGIONE

La trebbiatura

Dopo la mietitura sotto il sole ardente di luglio, si sono iniziate le operazioni della trebbiatura. Le nostre campagne hanno cambiato fisionomia e sin « dall'alba, quando spunta il sole... » dice il motivo di una gaia canzone, nata nel cuore e nell'animo dei lavoratori dei campi, il lavoro è già iniziato. L'anno scorso non si è « battuto », per adoperare il termine più fedele alla voce del nostro popolo, nel cuore della notte per le disposizioni dell'oscuramento, ma quest'anno che la guerra è finita in Europa, le operazioni di trebbiatura si protrarranno fino a sera tarda sotto il chiarore delle stelle e della luna, mentre il fragore dei « battitore » con il suo respiro possente di ingranaggi e di cinghie, che si rincorrono freneticamente, verrà su dal piano e dalla valle e lontano si confonderà con il vociare del personale d'aia.

Nella prima luce del mattino vengono « piazzati » la trebbia, la lunga scala e il motore.

Avviato il motore, la trebbia, di un colore rosso minio, comincia a respirare l'aria mattutina, a ingoiare uno dopo l'altro i fascetti di spighe inghiottiti dalla bocca vorace che divora vertiginosamente quello che lo imboccatore le offre.

Attorno donne e uomini caricano affannosamente i sacchi del primo grano appena piovuto in chicchi dalle « boccheite » e il sole spuntato da poco illumina il colle, tingendo di un color d'oro le spighe del « barcone » nella festosa luce del giorno. E' giunto il momento della prima sosta. La macchian ha cessato il suo respiro possente, ma mostra ancora la sua vita con sommari e brevi sussulti.

I macchinisti e i coloni sono trasferiti in un angolo dell'aia ove le massaie hanno imbandito per loro la mensa. Solo il vecchio nonno in disparte sulla scalinata della rustica casa sta accarezzando i nepotini, mentre accende una vecchia pipa che non si decide però a voler « tirare ».

Si parla allegramente in questa sana festa e nel sorriso gioioso del capo di famiglia, che vede riempirsi i sacchi, un godimento intimo, che lo premierà di una stagione di lavoro, di apprensione e di timori.

Prima di riprendere il lavoro ancora un sorso di quel buon vino generoso che gli uomini gustano particolarmente: è il vino del podere... uno stornello ancora e poi tutto tornerà a fremere, l'aria sarà piena di voci e di vita. La scala, quella lunga scala, con i piuoli metallici, che sorreggono la paglia, la porta su in alto, verso l'azzurro, formando il pagliaio, di cui un uomo, un esperto, con un lungo bastone curerà la forma a cono. Quando il pagliaio mostrerà ai villici estasiati la sua forma perfetta, la trebbiatura sarà terminata e la folla, piccola folla dei vicini, che si erano recati a « dare una mano » si allontanerà stanca ma soddisfatta.

E' giornata di festa, di grande festa in campagna, nella bella e verdeggiante Umbria, quando ferve il lavoro di trebbiatura.

Giornate gaie per i nostri coloni, giornate ridenti per le nostre massaie. I campi, le vallate, i piccoli appezzamenti, sono gremiti anche quest'anno di lavoratori, e il cittadino che avrà potuto assistere a una di queste festose giornate di lavoro campagnolo non potrà che sentire in sè quasi un senso di invidia, quando, ritornato alla assillante e monotona vita cittadina, riudrà nel suo animo l'eco del vociare festoso e gli ricanterà nel cuore il motivo delle agresti canzoni cantate dalle chiare voci delle contadinelle al ritmo melodioso della rustica fisarmonica.

Lo svincolo degli assegni familiari ai militari

Il Ministero dell'Industria Commercio e Lavoro, con decreto in corso di pubblicazione, stabilisce lo svincolo ed il pagamento degli assegni familiari supplementari accantonati a tutti quei militari che siano stati inviati in congedo o in licenza assimilabile a congedo (illimitata) o che siano deceduti o dichiarati irreperibili. Per ottenere lo svincolo ed il pagamento dei suddetti assegni gli interessati dovranno presentare alla Sede di Perugia dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, richiesta scritta corredata di un documento da cui risulti la situazione militare del richiamato (disperso o irreperibile). Gli appositi moduli di domanda che potranno essere ritirati presso la suddetta Sede di Perugia dell'Istituto - Via M. Fanti - (Palazzo Mavarelli) dovranno essere redatti con la più scrupolosa esattezza rispondendo a tutte le domande in essa contenute.

Ciò ad assicurare il rapido pagamento degli assegni.

Offerte
Pro Piccolo Cottolengo

Riportiamo un altro elenco delle offerte pervenute a favore del Piccolo Cottolengo Perugino:

Somma precedente L. 267,311; Conte e Contessa Rossi Scotti Lire 100.000; Avv. Comm. Dino Sillio Assettati L. 5.000; M. Ragnotti L. 2.000; Avv. Comm. L. Angelini Rota L. 1.000; T. Zuccarini L. 500; Luigi Ceccarelli (Gubbio) L. 500; A. R. L. 500; G.B. L. 500; Pasquale Baldicchi L. 500; Dott. Luigi Severini L. 300; N.N. L. 100; Dott. Fernando Rosi Cappellani Lire 100; Totale L. 378.311.

Cronaca giudiziaria

GLI INCIDENTI DI POZZUOLO
AL GIUDIZIO DEL TRIBUNALE

Una rivoltella che era uno... scacciacani - Adolfo Santiccioli condannato a otto mesi di reclusione e Alvaro Migliorini assolto

Come è noto, nella zona di Castiglione del Lago, sussiste un grave dissidio tra contadini e proprietari per la determinazione dell'aliquota di compartecipazione al bestiame, che i coloni vorrebbero modificata in contrasto con il patto di mezzadria vigente. I disordini che più volte si erano manifestati in episodi singoli di violenza, si verificarono specialmente il 5 giugno u.s., nella piazza del mercato di Pozzuolo, mentre colà erano convenuti coloni e proprietari per la consueta fiera mensile del bestiame.

Mentre fervevano le contrattazioni, elementi irresponsabili ed il cui accento toscano rivelava la non appartenenza alla popolazione del luogo, guidati dal capo lega dei contadini, Santiccioli Adolfo di Vittorio da Castiglione del Lago, irruppero nella piazza e armati di bastoni in timarono a numerosi proprietari e fattori di allontanarsi dal mercato.

Gravi furono i tumulti per la massa numerosissima di contadini che intervenne, quasi tutti muniti di bastoni, per imporre l'interruzione del mercato fino a che non fosse definita la quota di compartecipazione. Le violenze dei coloni vennero rivolte in specie contro i fattori Monellini Dante, Massini Pio, Vienni Gino, ed in specie contro Martino Pecetti che, per difendersi dalla folla che l'attorniava, fece il gesto di estrarre una rivoltella dalla tasca. Accorsero i carabinieri di Pozzuolo, e ritenendo il Pecetti armato abusivamente lo condussero tra le invettive della folla, nella caserma; ma poi accertato che la rivoltella era un innocuo scacciacani, il Pecetti venne rilasciato.

Ieri comparvero in stato di arresto davanti al Tribunale di Perugia, il Capo lega dei contadini Santiccioli Adolfo ed il giovane Migliorini Alvaro, quali presunti maggiori responsabili di tali violenze. Nel corso del dibattimento nel quale vennero a deporre sui vari incidenti, numerosi proprietari allontanati dal mercato, risultò che specie il Migliorini, consigliarono ad allontanarsi dalla piazza varie persone, per evitare incresciose conseguenze, dato l'inasprimento della folla presente.

Il Procuratore del Regno comm. De Notaristefani, chiedeva una condanna per il Santiccioli a mesi 20 di reclusione, mentre per il Migliorini concludeva per l'assoluzione per non aver commesso il fatto.

Replicavano in difesa l'avv. Vincenzo Parlavecchio per il Santiccioli, chiedendone l'assoluzione perchè nel fatto non sussistevano gli estremi di un reato e l'avv. Mommaroni per il Migliorini, che pure concludeva per l'assoluzione. Il Tribunale presieduto dal Comm. Galiani, giudici i Dott. Battelli e Rosi Cappellani condannava Santiccioli Adolfo a mesi 8 di reclusioneq sospendendo la pena per 5 anni sotto le comminatorie di legge. Il Migliorini veniva assolto per non aver commesso il fatto. Un pubblico numerosissimo ha seguito con interesse il dibattimento.

Il Santiccioli ha già interposto appello alla sentenza del Tribunale.

I prigionieri in Germania liberati dagli alleati
Terzo elenco

Il Comitato Provinciale della Croce Rossa comunica una terza nota di militari italiani prigionieri in Germania liberati dagli alleati:

Cap. genniere Giuntella Orlando, Todi - serg. Picardini Giacomo, San Giustino - fante Capoccia Ferdinando, Nocera - cap. magg. Massari Silvio, Agriano di Spoleto - soldato Aristei Nicola, Spoleto - serg. Bellafante Virgilio, Solfagnano - art. Baldelli Gino, Assisi - cap. maggiore Francioni Giuseppe, Città di Castello - sold. Tomasili Quartilio, Lama di Città di Castello; fante Villani Oscar, S. Cristina (Perugia); genieire Bocchini Pietro, Foligno; sold. Franceschini Oberdan, Gualdo Tadino; cap. magg. Stramaccia Guglielmo, Foligno; art. Bordoni Pietro Spello; fante Grilli Virgilio, Città di Castello; sold. Polenzani Nello, Civitella; cap. magg. Formica Pietro, Folgno; sold. Paccavia Giovanni, S. Pietro Monte (Perugia); sold. cav. Mughetti Ferlinando, Castel Ritaldi; sold. Cavalleria Di Cesare Domenico, Trevi; sold. Polidori Primo, Lama per Cantone (Città di Castello); sold. Gabarelli Gino, Palazzo di Assisi; serg. magg. Cerquiglini Renato, Trevi; gen. Sabatini Anotino, Spello; sod. Venturani Gino, Campello sul Clitunno; cap. magg. Battistelli Simone, Spello; sold. Sorcio e Sercì Dario, Corciano; milit. Berti Giuseppe, Città di Castello; milit. Caprai Settimio, Tuoro; milit. Faccenda Domenico Tuoro; sold. Sordi Domenico, Castiglion del Lago; gen. Filippucci Dante, Montefalco Belvedere; fante Carnevali Pietro, S. Leo Bastia; milit. Bicchielli Alfredo, Torre Calzolari (Perugia); fante Ciampana Giovanni Agello; milit. Tedeschi Gualtiero, Assisi; art. Cacchiati Grifo, Magione Monte del Lago; sold. Fiorucci Lazzaro, Trestina di Città di Castello; sold. Rossi Quintilio, Città della Pieve; sold. Tassi Alessandro, Castel delle Forme; art. Elisei Primo, Assisi; sold. Ceccaroni Gregorio, Trevi; sold. Bucciarelli Oris, Moriano Città della Pieve; sold. Meocci Sebastiano, S. Giustino; sold. Malvestiti Giuseppe, Foligno per Fiammenga; sold. Ciprini Domenico, Montemelino (Perugia); fante Grazietti Ennio, ? (Perugia); cap.le Ercolanoni Aldo, Pontevalleceppi; fante Dominici Giulivo, Campello; art. Barabani Antonio, Spello; art. Azzarelli Albino, Foligno; sold. Cherubini Armando, P.S. Giovanni; art. Panzolini Amedeo, S.M. Angeli; sold. Sonnati Elio, Terontola; fante Marcelli Enrico, Foligno; fante Ridolfi Dante, Vallo di Nera; fante Ferri Vittorio, Foligno; art. Vagnarelli Alessandro, Gubbio; sold. Grossi Remo, Marsciano; sold. Ceccarelli Leonello, Brufa; art. Sposini Roberto, Foligno; cap. magg. Moranti Torquato, Città della Pieve; Guardia di finanza Giannini Torello, Villastrada; sold. Manfrini Dario, Perugia; mil. Massetti Nazzareno, Perugia; mil. Buccilli Luigi, Perugia; mil. Biscarini Amedeo, Perugia; finanziere Bonucci Marino, Perugia; sold. Moriconi Alfredo, Perugia; sold. Alunni Agostino, Perugia; sodl. Bertodi Armando, Perugia; sold. Silvestri Leonello, Perugia;

Il servizio della F.C.U. esteso da P. Felcino a Fratta T.

A datare dal 1. Luglio verrà riaperto al servizio pubblico il tratto *Ponte Felcino a Fratta Todina* il cui servizio viaggiatori sarà temporaneamente effettuato soltanto nei giorni di lunedì, martedì, sabato, domenica di ogni settimana con due treni in partenza da Ponte Felcino alle ore 5,20 e alle 16 con arrivo a Fratta Todina rispettivamente alle 6,55 e alle 17,35 e due altri in partenza da Fratta Todina alle 7,15 e alle 17,50 rispettivamente in arrivo a Ponte Felcino alle 8,55 e alle 19,26. I viaggiatori avranno diritto a portare seco gratuitamente Kg. 10 di cose di uso personale, non ingombranti.

Le fermate intermedie si effettueranno secondo il seguente orario:

Treno 155: Ponte Valleceppi ore 5,29; Ponte S. Giovanni a 5,36, p. 5,41; San Martino 5,56; Deruta 6,04; Fanciullata 6,11; Papiano 6,18; Marsciano a 6,32, p. 6,42.

Treno 157: Ponte Valleceppi ore 16,09; Ponte S. Giovanni a. 16,16, p. 16,21; San Martino 16,36; Deruta 16,44; Fanciullata 16,51; Papiano 16,58; Marsciano a 17,12, p. 17,22.

Treno 156: Marsciano a 7,29, p. 7,40; Papiano 7,57; Fanciullata 8,04; Deruta 8,11; S. Martino 8,19; Ponte S. Giovanni a. 8,32, p. 8,40; Ponte Valleceppi 8,48.

Treno 158: Marsciano a. 18,04, p. 18,14; Papiano 18,31; Fanciullata 18,38; Deruta 18,45; S. Martino 18,56; Ponte S. Giovanni a. 19,06, p. 19,11; Ponte Valleceppi 19,19.

Il servizio merci è temporaneamente limitato al trasporto con treni viaggiatori, di colli indivisibili del peso non eccedente Kg. 40. Detti colli da e per le fermate impresenziate debbono essere consegnati e ritirati all'arrivo del treno.

I prezzi risultano dalla tabella esposta nell'atrio delle stazioni.

Assemblea generale dei ragionieri

Tutti i Ragionieri della Città e della Provincia sono invitati a partecipare ad una Assemblea Generale della Categoria che avrà luogo domani sabato alle ore 17 nella Sede dell'Associazione Provinciale dei Ragionieri in Piazza IV Novembre numero 15.

Mettono a soqquadro uno stabile e asportano 70.000 lire

Un audace furto è stato perpetrato ad opera di sconosciuti in danno di Biribò Marsilio fu Agostino da Castiglione del Lago. I ladri approfittando della sua assenza e di quella dei famigliari, dopo aver dato la scalata ad una finestra penetravano nell'abitazione e mettevano a soqquadro tutte le stanze asportando la somma di lire Settantamila che era riposta in un comò.

Sono in corso indagini per rintracciare i ladri.

Un incendio al frigorifero del Comune

A causa di un corto circuito si è sviluppato un incendio al frigorifero del Comune situato in via Indipendenza. Andava distrutto dalle fiamme il motore causando un danno di circa 25 mila lire. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha fatto si che l'incendio non si propalasse ad altro matteriale.

"Il Ratto di Venere"
di Guido Orzi al Morlacchi

Conosciamo da tempo Guido Orzi, sappiamo della sua preparazione intellettuale, dei suoi studi preferiti e abbiamo seguito con compiacimento la sua attività letteraria, la pubblicazione dei suoi libri e la varia fortuna dei suoi lavori teatrali.

Orzi è rimato per noi - beato lui! - « eternamente giovane » con quella peculiare freschezza, spontaneità e sincerità che lo hanno sempre distinto, e perchè non dirlo, anche con quella sua ancestrale ingenua visione di un mondo su misura, con tipi e figure un pò irreali e romantiche, da fin de siècle, con certi ambienti piccoli borghesi dove la vita corre ritmata su motivetti di canzoni popolaresche e facilmente orecchiabili. Quindi rappresentazione della vita che è frutto di una particolare visione panoramica, e per dirla don amiel, siccome il paesaggio è uno stato d'animo, così la percezione visiva e rappresentativa di Orzi rimane quella di un epigono romantico, di un murgeriano fuori tempo di un facile sincero descrittore di ambienti semplici e primitivi, in cui l'amore, la bontà e l'onestà istintiva godono di una commossa e lirica esaltazione.

Nella commedia rappresentata ieri sera al Morlacchi le figure principali: Renzo e Luciana, stavamo per scrivere Lucia tant'è l'abitudine di unire questi due nomi dopo il capolavoro manzoniano, Marco e il Commendatore, la Subretta e il Cavaliere, sono esseri un pò irreali nei loro atteggiamenti e nelle loro passioni che si rivolgono in un letterario adattamento a beneficio del pathos lirico che li informa e li dirige. Sono disegnati e dipinti però alla brava con tocchi di dolore asciutti e vivaci, su uno sfondo imbastito a larghe e sicure pennellate.

La trama del lavoro, originale nella stesura, fresca ed agile nell'impostazione, un pò caricaturalmente sentimentale nel finale, è semplice e lineare: narra le fortunose avventure di Luciana, giovanissima artista, dotata di un complesso di grazie fisiche e di virtu canore per cui dalla oscurità povera e disgraziata, sale per la sua birichina ingenua vivacità di scugnizza, di vera figlia dell'arte al ruolo luminoso di Diva della rivista; di Renzo un trovatello, raccolto da un vecchio maestro di musica, avviato agli studi musicali valentissimo compositore, timido e riguardoso innamorato della fanciulla, che dopo una lunga serie di disavventure, si ritrova, senza poter godere del sucesso del suo primo vero lavoro, un'opera e soggetto mitologico che viene invece struttata da altri, al misero punto di partenza vicino al suo commovente tutore che tanto fa e molto sacrifica per una sua ultima fortuna.

Gli ambienti bohèmiens e artistici di tutto un mondo che s'aggira intorno al teatro della lirica leggera sono descritti e illustrati con la sagacità e la misura di un vecchio conoscitore, il direttore dell'agenzia teatrale e musicale, la Subretta: una trillante irrequieta tardoncella, tutta stereotipata verve mondana, brillantemente disegnata con pochi felici tratti, vivono sulla scena una trodizionale vita d'orpello e di esteriorità che crea un drammatico contrasto, drammatico nel senso etmologico della parola, con l'onesta chiara franchezza dei sentimenti di sincerità di Marco, il vecchio maestro, e di Luciana, irresistibilmente ingenua anche in alcune pose vivaci ed azzardate.

C'è come filo conduttore della commedia la bontà umana che affiora anche dove non dovrebbe, per necessità - diciamo così - tecniche, comparire e che riporta gli scantonamenti, le incertezze, le disgrazie e le pretese cattiverie dei protagonisti a tranquille melanconie conclusioni di benevolo compatimento e di onesta carità sociale.

Tutto il lavoro si svolge, anche se c'è qualche esuberanza descrittiva, in un misurato tono di perfetta probità artistica che non guasta l'effetto generale del lavoro: esso piace, divente, commuove.

Se questo voleva ottenere realmente ottenere Orzi: diverte e commuove, c'è pienamente riuscito e glie ne siamo sinceramente grati.

La commedia ha avuto larghi consensi ed è piaciuta soprattutto per quel tono sentimentale ed ironico, per quella facile vis comica che è propria della gioventù, per quella musicale allegrezza dell'ambiente e per quel diffuso ragionante e sopportabile buon senso che nasce coll'età matura e che ancora riesce a colorare di rosa quello che è veramente e umanamente bello sincero e buono.

Confessiamo che finora non avevamo una grande simpatia per le compagnie filodrammatiche, ma stasera ci siamo ricreduti (scusate il plurale maiestatico).

Il bravo direttore del Gruppo Artistico di Prosa Dino Gandi, traverso le non poche difficoltà che sempre presenta la messa in scena di un lavoro assolutamente nuovo, ha saputo cooperare al successo della rappresentazione.

Anna Impiccini, ci ha sorpreso per la sua schietta freschissima intelligente interpretazione del personaggio di Luciana, non conoscevamo questa brava artista che dona alle figure che interpreta tutta la sua sensibile anima e le riveste con capace intuito, con accuratissima e studiata misura, precisa fin nelle più piccole *nuances*.

Ottima capacità interpretativa anche nell'esecuzione della canzone del Binazzi, (non c'intendiamo assolutamente di musica!) bella e flessibile voce di *soprano!*

Jolanda Minasi è stata una subretta vivacemente caricaturale, perfettamente a posto nella difficile parte affidatale.

Laura Marianelli ha rivestito la ugura di Rosa di una buona semplicità interpretativa.

Massimo Binazzi, un giovane debuttante ha saputa trovare per il personaggio di Renzo appropriati accenti, una misurata dizione ed è riuscito particolarmente efficace nel terzo atto.

Marco è stato interpretato da Luigi Landi che ha dato alla figura del vecchio maestro di musica una completa, personale, riuscitissima interpretazione piena di calda umanità.

Mario Gandini nella parte del Commendatore ha dimostrato le sue ottime doti di attore persuasivo e intelligente e ha ottenuto nel personaggio interpretato un convincente successo personale.

A posto il Marianelli nella parte del Segretario, e Biccini in quella di Cavaliere.

Dignitosa la messa in scena.

La commedia ha riscosso consensi e applausi da parte di uno scelto pubblico che ha voluto dimostrare all'Autore il suo fervido apprezzamento: chiamandolo ripetutamente alla ribalta con i bravi attori.

Questa sera replica alle ore 21,15.

Il portoghese di servizio

Voce dei lettori

Manca la bancarella delle bibite

Il caldo, il caldo asfissiante e l'arai opprimente si fanno sentire, ed ancora non è ricomparsa in Piazza Matteotti la famosa bancarella, quel barra ambulante che non ha nulla da invidiare ai suoi fratelli maggiori collocati in ampi locali. Ve ne sono tante in tutti gli angoli della città al centro e alla periferia e ogni bancarella ha la sua specialità: caramelle, frutta, semi salati ecc., ma quella che in questi giorni di caldo è ricercata da tutti, non ha fatto ancora la sua apparizione. Si tratta di quella bancarella dinanzi alla quale la gente era abituata a fermarsi per bere una gelida bibita al limone, all'arancio o di cocco. Riapparirà? Non lo sappiamo davvero.

BORSA DI ROMA

Prezzi di chiusura per contanti dei Titoli di Stato Azionari e Industriali

TITOLI	27 Giug.	28 Giug.
Rendita 3,50%	116,—	—
Rendita 5%	100,30	—
Redimibile 3,50%	93,70	—
Redimibile 5%	100,10	—
Venezie 3,50%	98,20	—
Buoni del Tes. 1948 5%	98,20	—
Buoni del Tes. 1949 5%	97,40	94,40
Buoni del Tesoro 1950 I. serie	97,65	97,20
Buoni del Tesoro 1950 II. serie	97 65	97,20
Buoni del Tes. 1951 5%	97 35	—
Buoni del Tes. 1951 4%	91,80	—
Cotoniere	2900,—	2900,—
Snia Viscosa	2360,—	2360,—
Montecatini	755,—	740,—
Terni	805,—	805,—
Finsider	700 —	695,—
Fiat	3065,—	2125,—
Valdarno	3200,—	2165,—
Unes	650,—	620,—
Romana di Elettricità	3000,—	2200,—
Meridionale Elettrica	2300,—	2350,—
Adriatica	920,—	920,—
Anic	178,—	180,—
Immobiliare	370,—	—
Acqua Marcia	—	2550,—

Vita dei Partiti
o. d. g. della Sez. di Perugia del P. L. I.

Il Consiglio della Sezione di Perugia del Partito Liberale Italiano, con l'intervento dei Consiglieri Provinciali in sede;

Esaminata d'urgenza la richiesta avanzata il 26 corr. dalla Camera del Lavoro di Perugia (Consiglio Direttivo delle Leghe), tendente ad alterare, con appicazione immediata, il vigente contratto di mezzadria, e con l'invito ai coloni di sospendere la trebbiatura in caso di rifiuto da parte dei concedenti;

Considerato: che il movimento, di cui ha preso l'iniziativa la Camera del Lavoro con intenti di carattere politico è quanto mai intempestivo ed ingiustificato nell'attuale momento di massima crisi della Nazione; che ogni richiesta da parte di una classe sociale deve essere liberamente discussa in sede competente, senza la pressione di agitazioni inconsulte, le quali comprometterebbero il prestigio nazionale, anche nei riguardi degli Alleati; che ogni agitazione si risolverebbe in grave danno per tutti, mentre il Governo di concentrazione dei Partiti richiede di essere sostenuto dal consenso e dalla disciplina di ogni classe sociale:

Disapprova l'atteggiamento assunto dai dirigenti delle Leghe dei contadini; esorta in pari tempo i mezzadri dell'intera provincia a non rendersi strumenti di manovre illusorie, le quali, in definitiva, ridonerebbero a loro danno e li invita al rispetto della legge e del loro dovere di produttori, a dimostrazione della loro intelligente solidarietà con tutte le altre forze nazionali, desistendo da ogni richiesta ingiustificata;

Propone, infine, che gli imprenditori agricoli, proprietari ed affittuari, spontaneamente devolvano e versino, a favore degli Enti Comunali di Assistenza od altre opere di soccorso ai bisognosi, il prezzo equivalente ad una quota parte dei loro prodotti, nella misura e nei modi che saranno equamente concordati tra il C. L. N. della Provincia e la Associazione degli Agricoltori, allo scopo di costituire un fondo straordinario per l'assistenza nel prossimo inverno.

Il ponte sul Tevere
che congiunge Gualdo Cattaneo con Marsciano

GUALDO C., 28 giugno

Siamo in grado di dare ai nostri lettori una lieta notizia: il ponte di legno sul Tevere è a buon punto e dentro un mese sarà ultimato.

Con la perdita di questo ponte, causato dal vandalismo dei tedeschi ci è stata tolta ogni comunicazione con la ridente cittadina di Marsciano. E' più di un anno che abbiamo rotto ogni relazione sia commerciale che sociale con la Vallata del Tevere perchè quel ponte costituiva lo unico collegamento fra i due paesi.

Ora ci rivolgiamo di nuovo alla Direzione dell'Auto Servizi Perugia, affinchè prenda a cuore la riattivazione della linea automobilistica Foligno - Gualdo Cattaneo - Marsciano perchè ricorderà bene l'importanza di questa corsa e l'utilità che essa reca a una così vasta zona.

E poichè siamo in argomento vogliamo far menzione anche della speranza di veder riattivata subito la corsa, anche bisettimanale, della Foligno - Gualdo Cattaneo - S. Terenziano.

Sono iniziati in questi giorni i lavori di costruzione del Ponte Parlombella che un anno fa, ossia la sera del 15 giugno i tedeschi in fuga vollero fare saltare (forse per farlo ricostruire a nuovo più bello) perchè nulla ha impedito il passaggio agli Alleati che arrivarono il giorno appresso.

Ora l'Impresa dell'Ing.re Capobianco che lavora con una buona squadra di giovani ci farà rivedere al più presto il ponte più bello al suo posto.

ALDO BRISCHI
Direttore responsabile

GRAFICA - Stab. per le Arti Grafiche

Pubblicazione approvata dal P.W.B. 2 dicembre 1944.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

Ai nostri abbonati

Ricordiamo ai nostri abbonati cui è scaduto l'abbonamento di inviare al più presto l'importo per il rinnovo allo scopo di evitare la sospensione del giornale.

L'abbonamento per un trimestre costa L. 205
» » semestre » » 385
» » anno » » 750

L'importo potrà essere inviato per vaglia all'Amministrazione de «Il Giornale dell'Umbria» via Danzetta, 6 - Perugia, oppure versato nel conto corrente postale 19-713.

R. Pretura di Città della Pieve

Il pretore di Città della Pieve, con decreto penale in data 20 giugno 1945, ha condannato Sberna Antonio fu Luigi di anni 62 residente in Piegaro Vocabolo Cerretello 2, alla pena di Lire 3000 di multa e L. 2000 di ammenda per aver venduto in Piegaro latte annacquato nella proporzione del 20%.

Il Cancelliere
Filigenzi Vincenzo

Il giorno 26 giugno u.s. munito di tutti i conforti religiosi all'età di anni 16, ha cessato di vivere con il sorriso sulle labbra

Luciano Rossi
Studente

Con immenso dolore ne danno partecipazione i genitori Avv. *Angelo* e *Annunziata Rossi*, i fratelli *Ferdinando*, *Mario* e *Raffaele*, la sorella *Maria Pia* nonchè gli zii e parenti tutti.

Non fiori ma preghiere perchè la Divina Provvidenza conceda a Lui la Pace Eterna ed alla famiglia il conforto della rassegnazione cristiana.

Non si inviano partecipazioni personali e si dispensa dalle visite.

Villa S. Faustino di Massa Martana.

Orario degli autoservizi
da e per Perugia
(Tabella dell'Ente Provinciale del Turismo)

Assisi - part. ore 13 - mart. giov. sab.; arr. 8.30 (luogo di part. « Tre Archi »).
Bevagna - part. ore 16.30 - tutti i giorni; arr. 8.30 - « Tre Archi ».
Camerino - part. ore 13 - mart.; arr. 9.30 - « Tre Archi ».
Chiusi - part. ore 17 - mart. giov. sab.; arr. 9 - Piazza Matteotti.
Città di Castello - part. ore 17 - giovedì ven. sab. - arr. 8,30 - ven. sab. dom. - Viale Roma.
— part. ore 17 - tutti i giorni meno i fest.; arr. ore 7 - piazza IV Novembre.
Firenze - part. ore 6.30 - lun. ven.; arr. 13 - mart. sab. - P. IV Novembre.
Foligno - part. ore 16.30 - lun. mart. ven sab. dom.; arr. 8.30 - « Tre Archi ».
Marsciano - part. ore 16.30 - tutti i giorni; arr. 8 - « Tre Archi ».
Montone - part. ore 17 - martedì e sabato; arr. 8.30 - piazza Morlacchi
Roma - part. ore 6 - lun. ven.; arr. 13 - mart. sab. - P. IV Novembre.
— part. ore 7 - mart. - arr. 13 lun. - P. IV Novembre.
— part. ore 7 - merc. dom.; arr. 14 - P. IV Novembre.
— part. ore 7 - mart. giov. sab.; arr. 14 - P. IV Novembre.
Petrignano del Lago - part. ore 17 - dom. lun. mart. merc. - arr. ore 8,05 - lun. mart. merc. giov. - Viale Roma
Spina - part. ore 16.30 - tutti i giorni meno dom.; arr. 8 - « Tre Archi »,
Spoleto - part. ore 15.30 - lun. mart. giov. ven. sab.; arr. 9 - P. Matteotti.
Terni - part. ore 16 - mart.; arr. 9 - P. IV Novembre.
Todi - part. ore 17 - tutti i giorni meno dom.; arr. 8.30 - Viale Roma.
Torgiano - part. ore 16.30 - merc. giov.; arr. 8 - « Tre Archi ».

Gli autoservizi **da e per Roma** (gestione Società « Pier Busseti » e **da e per Camerino**, sono stati temporaneamente sospesi

PICCOLA PUBBLICITA'

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva **Società pro la Pubblicità in Italia** *Piazza IV Novembre 22 Perugia. Dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.*

Commerciali L. 3 la par.
CARTOLINE arte pluricolori, oro, rilievo, introvabili vendiamo sottocosto. Campionario 150 soggetti lire 560 franco ovunque. Universal - Via Lattanzio 17 - Roma.

Automobili, Cicli, Sport L. 3 la par.
VENDESI auto Bianchi S. 5, chiusa, 6 posti, 2 gomme nuove, 2 in buono stato. Richiesta L. 290.000. Impresa Bianchi Perugia. Tel. 12-100.

TENUTE VILLE APPARTAMENTI LOCALI L. 3 la par.
VENDESI o affittasi tenuta 380 ettari, 9 poderi tutti in un corpo, villa padronale. Ettari coltivati 220, boschivi 160. Bestiame: 65 bovini, 18 equini, 80 suini, 210 ovini. Produzione media: grano 1000 q.li, avena 100, orzo 100, granturco 300, uva 100, patate 500, legumi 50, canapa, lino 3. Impresa Bianchi Perugia. Tel. 12-100.

VENDESI appartamento signorile vani 10, impianto termosifone, due camere da bagno, impianto luce sottotraccia, ambienti grandi e ben divisi. Impresa Bianchi Perugia. Tel. 12-100.

CERCASI appartamentino vuoto o mobiliato, città o dintorni annualità anticipata. Rivolgersi Pubblicità Italia - IV Novembre - Perugia.

OFFERTE D'IMPIEGO E LAVORO L. 3 la par.
IN SEGUITO all'istituzione della 2. Condotta Medica si cerca Sanitario Interino specialmente adatto per Chirurgia dovendo il medesimo assumere la Direzione del locale Ospedale. Le richieste al riguardo possibilmente accompagnate dai documenti giustificativi dovranno pervenire all'Ufficio Comunale entro il 10 luglio p. v.

BANCA POPOLARE DI CREDITO
Soc. Coop. a responsabilità limitata
Via Danzetta 2c
TELEFONO 12-134
Agricoltori Industriali Commercianti
Tutti i capitali a nostra disposizione sono usati esclusivamente a favore dell'agricoltura, dell'industria e del commercio dell'Umbria
SI EFFETTUANO TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

DIFFONDETE
IL GIORNALE DELL'UMBRIA

IL CAMPIONATO REGIONALE UMBRO DI CALCIO

LOTTA SERRATA NEL GIRONE C.
PER IL PRIMO POSTO IN CLASSIFICA

Terni, Migozzi, Foligno e Virtus ne sono le protagoniste - L'incontro Perugia-Nestor - Mentre il Bastia riposa il Gualdo Tadino torna in lizza

Dopo una giornata piena di risultati imprevisti, eccoci alla quarta tappa di questo importante campionato. Prima di parlare di questa vogliamo commentare alcuni risultati conseguiti domenica scorsa. A Marsciano il Gubbio ha pareggiato ed ha dato così modo al Perugia, che riposava, di mantenere la testa della classifica del Girone A. Per il Gubbio il punticino di vantaggio ottenuto è stato prezioso mentre per la Nestor la sconfitta è stata un disastro poichè perdere un incontro casalingo in questo campionato può avere delle serie conseguenze. Due incontri non sono stati portati a termine. Uno è quello del Turrita di Mugnano il quale è stato sospeso al 32' del secondo tempo per invasione di campo, l'altro, Augusta-Folgore che è stata sospesa per forza maggiore, quando la Folgore era di già in vantaggio (per 4 a 1. L'Angelana è a zero: tre incontri disputati tre buchi nell'acqua. E' un peccatto perchè una squadretta come l'Angelana avrebbe meritato di più e possiamo ben dire che se avesse avuto un po' più di fortuna non si troverebbe oggi a reggere il fanalino di coda. Speriamo che Domenica contro l'Assisi potrà rifarsi coronando così i suoi sacrifici. Il Bastia e la Virtus marciano a pieno punteggio in testa ai rispettivi gironi sbaragliando tutte le avversarie e domenica mentre il Bastia riposa la Virtus è chiamata a Papigno a giocare l'incontro più importante con la Migozzi. In questo Girone C probabilmente avremo delle sorprese e qualche cambiamento alla classifica, poichè se la Migozzi riuscirà a spuntarla si troverà subito a pari punti con la capolista attuale, mentre il Terni con la possibile vittoria sul Narni che farà del tutto per ottenere potrà passare in testa alla classifica con sette punti.

Il Foligno anche domenica scorsa ha vinto con un forte scarto di punti contro il Clitunno e questo sta di dimostrare che anche i folignati puntano decisamente al primato. E' vero che si trovano con solo tre punti in classifica ma è pur vero che devono ancora disputare l'incontro della prima giornata contro la Narnese a Foligno: due puntini quasi certi che la porterebbero seconda in classifica.

Torna in scena il Gualdo dopo una giornata di riposo e va a giocare a Foligno contro l'Avanti; una squadra estrosa e quindi pericolosa. Il Gualdo che ha all'attivo dieci punti segnati in due incontri cercherà con il suo attacco realizzatore di segnare, mentre l'Avanti possiede una buona difesa che in tre incontri ha permesso a solo tre palloni di violare la sua rete. Sarà un duello tra la difesa folignate e l'attacco gualdese. Chi la spunterà? Il Perugia ospiterà la Nestor di Marsciano, squadra che vorrà rifarsi del brutto risultato conseguito domenica, mentre i grifoni vorranno mantenersi a tutti i costi in testa alla classifica. Sarà ben difficile che il Perugia soccomba e siamo pure certi che i perugini si manterranno in testa alla classifica e per molto tempo. Il Gubbio, una delle squadre, dopo il Perugia più quotate, darà la scalata a Magione e non è detta l'ultima parola. Anche l'incontro Torgiano-Grifo sarà importante ed i giovani torgianesi faranno del tutto per migliorare le pessime condizioni di classifica.

Clitunno-Augusta sono ambedue a quota zero e quindi una delle due lascerà il fanalino di coda, a meno che non si registri un nulla di fatto sul campo di Campello. La lotta in tutti e tre i Gironi è serrata, una lotta per il primato e una per lasciare l'ultima posizione della classifica. Il Campionato va assumendo og